



Servizio Sanitario Regionale Basilicata  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

NUMERO 2018/00551

DEL 01/08/2018

Collegio Sindacale il 01/08/2018

### OGGETTO

Comunicare la Trasparenza - Piano integrato per l'etica della Comunicazione Pubblica 2018-2020

Struttura Proponente

Comunicazione e Relazioni Esterne - (PZ)

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Piano Comunicare la Trasparenza	13		

### Uffici a cui notificare

Prevenzione della Corruzione	Budget e Controllo di Gestione
Comunicazione e Relazioni Esterne - (LAG)	

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 01/08/2018

La presente diviene  
eseguibile ai sensi  
dell'art.44 della L.R.  
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla  
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta  
approvazione  
regionale

Il Responsabile della UOSD Trasparenza - contenuti Sito Aziendale relaziona quanto segue:

**Visto** che nel D.lgs n. 33/2013 così come riformulato dal D.lgs n.97/2016, la trasparenza è *“intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*;

**Visto** che nel nuovo PNA vigente *«la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione. Essa è posta al centro di molte indicazioni e orientamenti internazionali (cfr. § 1) in quanto strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica»*;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n.621 del 30/9/2018 che approvava il Piano per il triennio 2016-2018 e che lo stesso va riapprovato, aggiornandolo ed integrandolo alla luce delle nuove disposizioni normative, anche per il triennio 2018-2020;

**Considerato** che la Trasparenza può costituire un «facilitatore etico» ma soprattutto rappresentare lo «strumento di misurazione multidisciplinare» sull'operato dell'organizzazione, ivi compresa la Privacy, e che per poter rendere effettivo il cambiamento etico della Pubblica Amministrazione è necessario esplicitare e semplificare i termini ed i contenuti delle leggi e delle norme in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, non sempre di facile comprensione, predisponendo idonei strumenti di informazione per orientare ad una lettura facilitata e consapevole dei dati e dei documenti pubblicati on line sul sito aziendale nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

**Considerato** inoltre che la comunicazione integrata in materia di trasparenza si è rilevata oltremodo necessaria per poter dare concreta attuazione anche al nuovo modello «FOIA» (*Freedom of Information Act*), introdotto dal nuovo Decreto Legislativo n.97/2016 di modifica ed integrazione al D.lgs n. 33/2013 che, nel ribaltare il principio di accessibilità alle informazioni, stabilisce che *«chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti espressamente indicati nella Legge»* aprendo, su tali nuovi processi, alla collaborazione degli stakeholder interni ed esterni all'Azienda Sanitaria;

**Rilevato** che questa Azienda Sanitaria con DDG n. 49 del 29/1/2018 ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018-Aggiornamento anno 2018;

**Considerato** che la proposta di “Piano Integrato per l'Etica della Comunicazione Pubblica 2018-2020 Comunicare la Trasparenza” predisposto dalla “UOSD Trasparenza contenuti S.A.”, da realizzare congiuntamente all'apporto di altre Unità Operative Aziendali, risponde pienamente agli obiettivi strategici dell'ASP;

**Ritenuto pertanto**, di approvare Piano Integrato per l'Etica della Comunicazione Pubblica 2018-2020 “Comunicare la Trasparenza”, nel testo allegato alla presente;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

**Dato atto che** la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

### **PROPONE AL COMMISSARIO**

**Di ADOTTARE** la proposta di “Piano Integrato per l'Etica della Comunicazione Pubblica 2018-2020 Comunicare la Trasparenza” predisposto dalla “UOSD Trasparenza contenuti S.A

## IL COMMISSARIO

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto di nomina dal Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 5 del 22.1.2018;

**Letta e valutata** la proposta deliberativa riportata in narrativa;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario, resi per quanto di rispettiva competenza;

## DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

1. approvare ed adottare il di approvare il “Piano Integrato per l’Etica della Comunicazione Pubblica 2018-2020 - Comunicare la Trasparenza” nel testo che, allegato alla presente, ne fa parte integrante e sostanziale.
2. Incaricare la UOSD “Trasparenza Contenuti S.A.” dell’attuazione al Piano di Comunicazione di cui in premessa (Allegato) ed i contenuti in esso esplicitati.
3. Dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile.
4. Trasmettere copia della presente, unitamente all’allegato, all’UOSD. “Comunicazione e Relazioni esterne” “Prevenzione della Corruzione” e UOC “Budget Controllo di Gestione” per i provvedimenti di competenza con la contestuale pubblicazione sul sito aziendale. >

---

L'Istruttore

---

Il Responsabile Unico del Procedimento

Antonio Bavusi

---

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Il presente provvedimento è notificato ai destinatari a cura dell'istruttore.

*Massimo De Fino*

*Massimo De Fino*

*Vincenzo Andriuolo*

---

Il Direttore Sanitario  
Massimo De Fino

---

Il Commissario  
Massimo De Fino

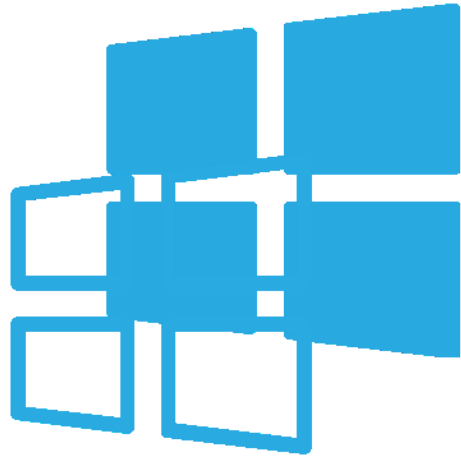
---

Il Direttore Amministrativo  
Vincenzo Andriuolo

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



# Comunicare la Trasparenza

---

Piano Integrato per l'etica  
della Comunicazione Pubblica 2018-2020

# Premessa

*Come la comunicazione trasparente può aiutare a garantire una regolazione etica in qualsiasi campo di attività, sia pubblico che privato?"*

- Nel D.lgs n. 33/2013 rivisto dal D.lgs n.97/2016, la trasparenza è intesa come «accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche».
- La «trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino» [comma 2 dell'art. 1 del D.lgs 97/2016].
- La Trasparenza può costituire un «facilitatore etico» ma soprattutto può rappresentare lo «strumento di misurazione multidisciplinare» sull'operato dell'organizzazione. Ma per poter rendere effettivo il cambiamento etico della Pubblica Amministrazione è necessario esplicitare i termini ed i contenuti delle leggi e delle norme in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, non sempre di facile comprensione.

*Questo processo richiede una «buona comunicazione» che deve riguardare l'integrazione delle informazioni dirette sia all'interno sia all'esterno della Pubblica Amministrazione, secondo un nuovo modello capace di potenziare la rete delle relazioni dell'Organizzazione con tutte le categorie di soggetti rilevanti interni ed esterni (dipendenti, collaboratori, sindacati, clienti, associazioni, stakeholder, istituzioni, opinione pubblica).*

*La comunicazione integrata in materia di trasparenza è oltremodo necessaria per poter dare concreta attuazione anche al nuovo modello di «FOIA» (Freedom of Information Act), introdotto dal nuovo Decreto Legislativo n.97/2016 che modifica ed integra il D.lgs n. 33/2013, che ribaltando il principio di accessibilità alle informazioni, stabilisce che «chiunque», indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti espressamente indicati nella Legge».*



## La Trasparenza negli Atti e nei Regolamenti aziendali: «dai principi alle azioni»

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs 97/2016 recita: « **Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione».**
- In base al punto 7.1 del nuovo PNA adottato con Delib Anac n.831 del 3/8/2016 «**La trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione. Essa è posta al centro di molte indicazioni e orientamenti internazionali (cfr. § 1) in quanto strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica».**

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza garantisce « *nell'agire organizzato la circolazione delle informazioni sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, e la diffusione dei criteri su cui si basano le scelte aziendali di governo clinico e di politica sanitaria*» (Codice Etico dell'ASP – Deliberazione del Direttore Generale ASP n. 137 del 6/3/2013);

Nei principi e nella condotta etica (art.4 Codice Etico), l'Azienda nei confronti di terzi «*si impegna a mantenere la trasparenza e la certezza nell'individuazione dei ruoli dei Dipendenti, in modo che non si produca in astratto un effetto di deresponsabilizzazione degli stessi, e sia garantita la individuazione del soggetto responsabile della decisione assunta con il provvedimento o comunque con l'atto nel quale trova estrinsecazione l'attività caratteristica dell'Azienda*».

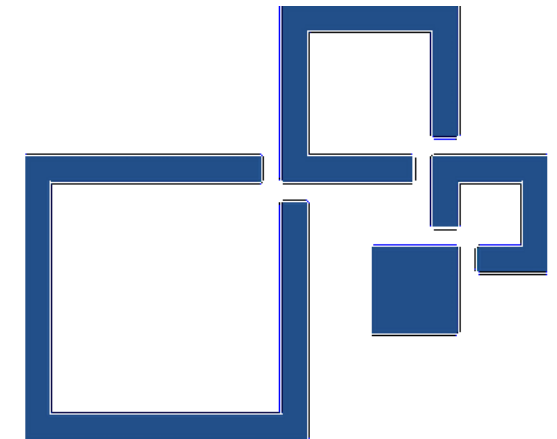
Le azioni messe in campo dall'Azienda in materia di trasparenza coinvolgono con il Codice di Comportamento anche in modo diretto i dipendenti (DDG n. 756 del 18/12/2013 - Codice di Comportamento). L'art 3 stabilisce nelle *Regole Generali che «il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi».*

Inoltre all'art. 9 vengono delineate le regole generali in materia di trasparenza e tracciabilità in attuazione del DPR n. 62/2013 che recita: « **1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale. 2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità**». Inoltre tra le regole integrative: « **Il dipendente si informa con diligenza sulle azioni e strumenti contenuti nel Piano Triennale della Trasparenza e Integrità, assicurando piena collaborazione al Responsabile della Trasparenza ai fini dell'attuazione del Piano stesso. 4. Riscontrano le richieste del Responsabile per la Trasparenza di notizie, informazioni e relazioni entro 15 giorni**».

Codice  
Etico

Codice di  
Comportamento

Atto Aziendale



## La Trasparenza negli Atti e nei Regolamenti aziendali: «dai principi alle azioni»

*l'art. 10, co. 3, del d.lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del d.lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali.*

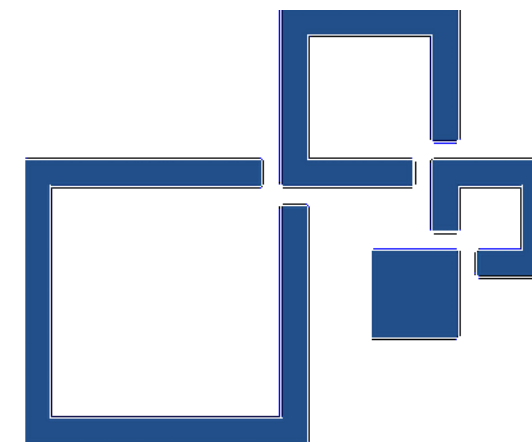
Nell'Atto Aziendale vigente (Deliberazione del D.G. n.579 del 3/8/2015) la «Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione» vengono «*individuati quali valori fondanti dell'organizzazione e dell'azione gestionale*» attuando «*misure concrete in grado di ridurre concretamente il rischio di fenomeni di uso distorto e non appropriato delle risorse pubbliche, nella convinzione che la massima trasparenza degli atti e dei provvedimenti, come di tutte le informazioni più rilevanti, sia la misura più importante di prevenzione della corruzione*» attraverso:

- *l'adozione e l'aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, con tutte le misure previste;*
- *l'adozione delle misure preventive e di trasparenza ulteriori rispetto a quelle imposte dalle norme in materia, al fine di garantire "l'accessibilità totale" alle informazioni e alle azioni della Pubblica Amministrazione;*
- *la pubblicazione con ogni mezzo di tutte le informazioni relative ai procedimenti amministrativi; la vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, anche successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico;*
- *Il monitoraggio delle attività a più alto rischio di corruzione; la prevenzione dei fenomeni che possono favorire l'insorgere di episodi di corruzione, attraverso la rotazione degli incarichi dirigenziali, di posizioni organizzative e dei responsabili del procedimenti tradotti in azioni.*

Codice  
Etico

Codice di  
Comportamento

Atto Aziendale







## I termini temporali di adeguamento alle modifiche introdotte dal D.lgs 97/2016

*Le amministrazioni pubbliche (art.42) e gli altri soggetti previsti devono adeguarsi alle modifiche introdotte e assicurare l'effettivo esercizio del nuovo diritto di accesso civico, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto. Il d.lgs. 97/2016. Esso prevede l'approvazione di linee guida recanti indicazioni operative, adottate dall'ANAC, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza Unificata, ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti dell'accesso civico. La normativa dispone, infatti, il diniego dell'istanza di accesso civico in caso di "pregiudizio concreto" alla tutela degli interessi pubblici e privati tutelati e previsti: al riguardo sono disposte eccezioni particolarmente ampie e talvolta persino generiche, come gli interessi pubblici inerenti «la politica e la stabilità economica e finanziaria dello Stato».*

*Alla luce dell'evoluzione della trasparenza e dei cambiamenti intercorsi, l'ordinamento italiano prevede oggi un nuovo diritto di libertà, il diritto a conoscere. Per poter trovare attuazione è necessario essere dotati di strumenti adeguati e linee guida. Sono in questo modo il diritto di conoscere e il dovere di informare potranno diventare effettivi: ancora c'è una importante strada da percorrere.*

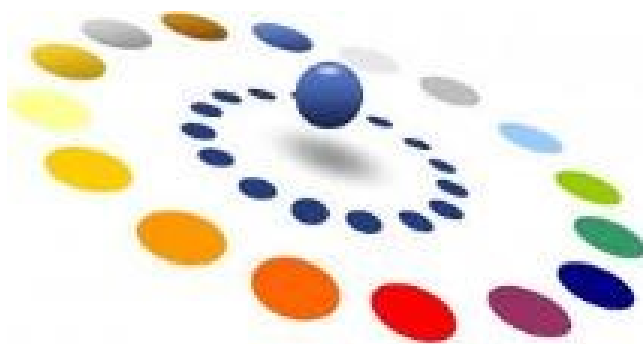


## Trasparenza e Comunicazione Etica

«Conoscenza diffusa dei valori guida aziendali»

«Integrazione tra comunicazione e atti gestionali»

«Ampia condivisione basata sulle relazioni »



« La Rete tra Relazioni e Regole concorrono al corretto funzionamento del sistema per il benessere delle persone e della collettività»

L'assunzione di competenze di comunicazione interpersonali diffuse (management, operatori) è l'obiettivo prioritario della trasparenza che deve avvalersi:

- della conoscenza diffusa dei valori guida aziendali
- dell'integrazione di tutti gli atti comunicazionali e tra questi e gli atti gestionali
- di un'ampia condivisione basata sulle relazioni

La Comunicazione nella Sanità pubblica deve esprimersi esclusivamente in termini etici, rispettando cioè i diritti dei cittadini a prescindere dai contesti individuali, evitando *l'uso strumentale di competenze, informazioni e posizione, al fine di ottenere vantaggi esclusivi per la collettività*. Per ottenere ciò è necessario una maggiore attenzione verso l'interlocutore (cittadino, paziente, utente) evitando l'uso degli stereotipi culturali che rischiano compromettere il sistema delle relazioni sul quali si fonda il buon funzionamento del sistema salute.

Nell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza lavorano oltre 3.000 unità di personale alle quali deve aggiungersi il personale che opera nelle strutture private (accreditate e non). La sanità è quindi un settore ad alta intensità di lavoro, in gran parte qualificato. A tenere insieme tutti questi soggetti sono le relazioni funzionali che si stabiliscono tra gli stessi, mediate dalle regole e dall'organizzazione.

All'interno di questa rete di relazioni, le regole concorrono al corretto funzionamento del sistema, con l'obiettivo di tutelare il benessere delle persone, siano esse destinatarie dei servizi o lavoratori, e più in generale dell'intera collettività. Il funzionamento del sistema dipende anche dalla capacità di tutti i soggetti a partecipare e operare con equilibrio e trasparenza, senza cedimenti e tentennamenti, evitando i rischi che un settore così complesso, portando alla luce ogni fenomeno di opacità e illegalità, specie in un momento, come quello attuale, in cui la crisi economico finanziaria costituisce condizione predisponente non solo nell'accentuare le disuguaglianze, ma anche nel rendere meno equo e solidaristico lo stesso sistema sanitario e l'accesso ai servizi di cura. Per fare ciò è necessario che tutti coloro che ricercano e producono dati afferenti il settore sanitario traducano le conoscenze in «informazioni utili» ad individuare azioni e misure concrete che innalzino i livelli di protezione del sistema a partire dalla trasparenza degli atti e dei procedimenti su cui si struttura l'attività dell'organizzazione sanitaria (cfr *Trasparenza, Etica e Legalità nel settore sanitario*, Agenas, 2015)

# TRASPARENZA E TUTELA DELLA PRIVACY

« Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati » e Regolamento (UE) 2016/679.



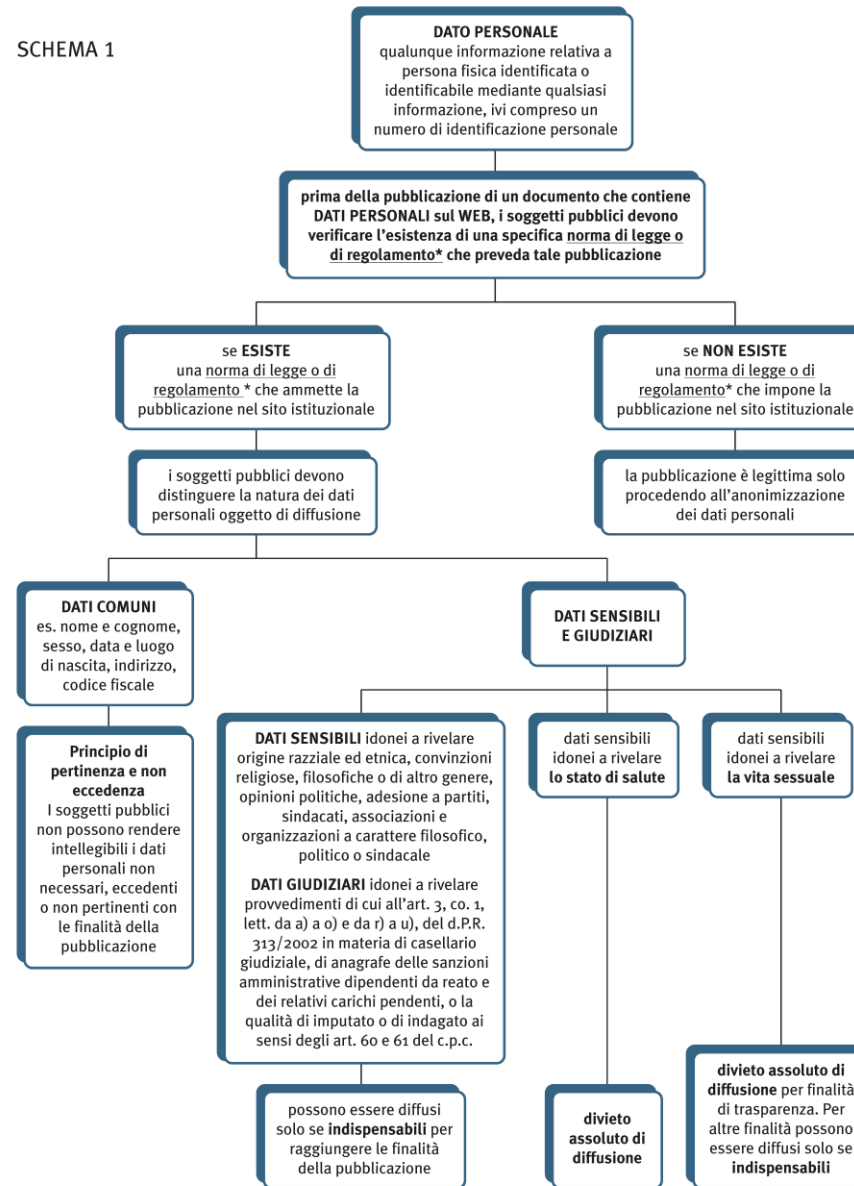
Deliberazione  
Garante Privacy  
n.243 del  
15/5/2014

**LA TRASPARENZA  
DELLA PA  
SUI SITI WEB**

[www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)



SCHEMA 1



\* N.B. Si precisa che la diffusione di dati comuni è ammessa solo se prevista da una norma di legge o di regolamento, mentre la diffusione di dati sensibili o giudiziari è ammessa se prevista espressamente solo da una norma di legge.

# Trasparenza

In presenza di un numero considerevole di dati e documenti per i quali la P.A. è “obbligata” in base alle leggi, alla loro pubblicazione, si è ritenuto necessario attuare un **Piano della Comunicazione sui dati relativi alla Trasparenza**, che oltre a garantire l’accessibilità in base ai parametri sopra accennati, “orienti” il pubblico interno/esterno ad una lettura facilitata dei dati e documenti pubblicati, attraverso specifica “Guida della Trasparenza”.

Denominazione Voce Principale	N.ro voci afferenti	N.ro voci aggiornamento Tempestivo	N.ro voci Aggiornamento Annuale	N.ro voci Aggiornamento Periodico (trimestrale / semestrale)
1 - Disposizioni generali	5	3	1	1
2 - Organizzazione	4	4	0	0
3 - Consulenti/Collaboratori	1	0	0	1
4 - Personale	9	4	4	1
5 - Bandi di Concorso	1	1	0	0
6 - Performance	5	5	0	0
7 - Attività e Procedimenti	5	5	0	0
8 - Provvedimenti	2	0	0	2
9 - Controlli sulle imprese	1	1	0	0
10 - Bandi di Gara e Contratti	1	1	0	0
11 - Bilanci	1	0	0	1
12 - Beni Immobili e Patrimonio	2	2	0	0
13 - Sovvenzioni, sussidi, contributi, etc	2	2	0	0
14 - Controlli e rilievi sull’amministrazione	1	1	0	0
15 - Servizi erogati	4	2	2	0
16 - Pagamenti dell’amministrazione	2	1	1	0
17 - Strutture sanitarie private accreditate	1	0	1	0
18 - Altri contenuti	16	2	0	14
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>34</b>	<b>9</b>	<b>20</b>

Portale ASP:

Numero visite, visitatori unici, e pagine visionate negli anni (analizzate con google analytics)

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<b>Numero visite</b>	541.420	720.420	743.312	840.279	938.206	920.718
<b>Numero Visitatori unici</b>	203.901	271.878	316.001	354.478	321.086	353.322

- Categorie Voci e sottocategorie (anno 2017-2018)  
– analizzate con google analytics sui dati di accesso Portale [www.aspbasilicata.it](http://www.aspbasilicata.it) sezione «Amministrazione Trasparente»

## Accesso al Portale ASP

### Attraverso PC, Tablet o smartphone

Le informazioni dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, che si appresterebbe a diventare regionale, dovrà misurarsi con i "gigabyte" da gestire in futuro in Rete, pianificando con oculatezza la tipologia, la quantità e qualità del "Big Data" da gestire come spazio comune per la conoscenza anche attraverso Open Data (dati aperti, comunemente chiamati con il termine inglese open data anche nel contesto italiano).



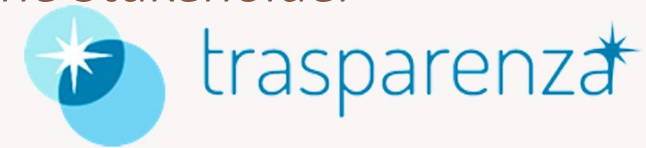
Di seguito i dati rilevati da google analytics relativi all'uso di dispositivi mobili relativamente al numero totale di sessioni del Portale ASP. Esse mostrano la tendenza in crescita all'uso di dispositivi mobili:

Categoria dispositivo	Acquisizione			Comportamento		
	Sessioni	% nuove sessioni	Nuovi utenti	Frequenza di rimbalzo	Pagine/sessione	Durata sessione media
	<b>840.279</b> % del totale: 100,00% (840.279)	<b>38,18%</b> Media per vista: 38,15% (0,07%)	<b>320.783</b> % del totale: 100,07% (320.568)	<b>29,61%</b> Media per vista: 29,61% (0,00%)	<b>3,65</b> Media per vista: 3,65 (0,00%)	<b>00:04:19</b> Media per vista: 00:04:19 (0,00%)
1. desktop	<b>618.377 (73,59%)</b>	37,32%	230.782 (71,94%)	24,49%	3,95	00:04:57
2. mobile	<b>177.855 (21,17%)</b>	41,06%	73.029 (22,77%)	45,74%	2,63	00:02:27
3. tablet	<b>44.047 (5,24%)</b>	38,53%	16.972 (5,29%)	36,26%	3,47	00:03:00

*Il D.lgs n. 33/2013 e il n.97/2016 hanno indicato il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, dividendoli in macro-ambiti (organizzazione e attività, uso delle risorse pubbliche, prestazioni e servizi...) supportando il principio di trasparenza di canoni interpretativi e di orientamento, in attuazione dei principi della Costituzione*

Q	Responses	
1	<b>Età</b>	
	< 30 anni	4
	31-45 anni	19
	46-60 anni	32
	>60 anni	3
2	<b>Categoria</b>	
	Cittadino	21
	Impresa	22
	Dipendente Azienda Sanitaria Locale di Potenza	2
	Ente pubblico	9
	Associazione	4
3	<b>Le informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono facilmente reperibili?</b>	
	Molto	20
	Abbastanza	38
4	<b>Nella consultazione della sezione "Amministrazione Trasparente" ha trovato l'informazione che cercava ?</b>	
	Sì	57
	No	1
5	<b>Se NO, può indicarci quale informazione è per lei mancante tra quelle elencate nella sezione "Amministrazione Trasparente"?</b>	
	Lasciato in bianco	58
	Valore inserito dall'utente	0
	Media lunghezza in parole (esclusi bianchi)	0
6	<b>In generale, gli argomenti inseriti nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono chiari ed esauritivi?</b>	
	Molto	34
	Abbastanza	24
7	<b>Le informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo Lei possono servire a conoscere meglio l'attività dell'Azienda Sanitaria?</b>	
	Molto	21
	Abbastanza	37
8	<b>Secondo Lei quali sezioni di "Amministrazione Trasparente" andrebbero migliorate?</b>	
	Disposizioni Generali	1
	Organizzazione	1
	Consulenti e collaboratori	2
	Personale	2
	Bandi e concorsi	5
	Performance	3
	Prevenzione della corruzione	2
	Provvedimenti	3
	Bandi di Gara e contratti	2
	Bilanci	1
	Beni immobili e gestione del patrimonio	2

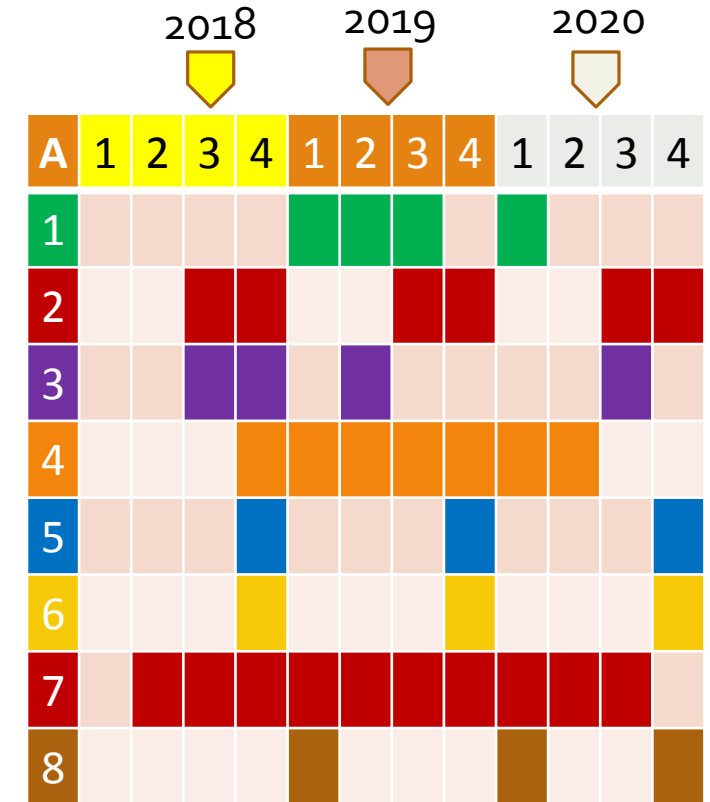
## Risultati indagine Stakeholder Anno 2018



Q	Responses	
	Servizi erogati	2
	Pagamenti dell'Amministrazione	1
	Strutture sanitarie private accreditate	2
	Altri contenuti	6
	Nessuna, risultano complete	19
9	<b>Può indicare il riferimento alla/e "sottosezione/i" che secondo lei andrebbe meglio chiarita/e e perchè?</b>	
	Lasciato in bianco	58
	Valore inserito dall'utente	0
	Media lunghezza in parole (esclusi bianchi)	0
10	<b>Ha dei suggerimenti per aiutarci a migliorare la sezione "Amministrazione Trasparente"?</b>	
	Lasciato in bianco	57
	Valore inserito dall'utente	1
	Media lunghezza in parole (esclusi bianchi)	3,00



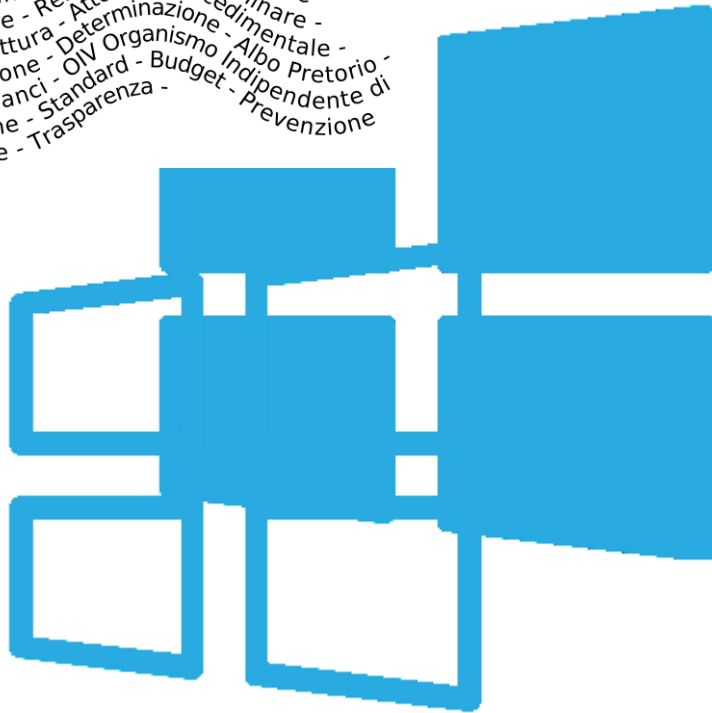
# Comunicare la Trasparenza



Cronoprogramma – Azioni  
( step per trimestre )

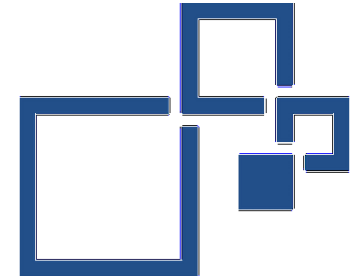
# Comunicare la Trasparenza: il glossario

Abrogazione di norme - Accesso Civico ad atti e documenti - Amministrazione Aperta - FOIA - Amministrazione Trasparente - ANAC - Carta dei Servizi - Ciclo della Performance - Collettività - Amministrazione Trasparente - Responsabile Prevenzione - Codice di Condotta - Corruzione e Trasparenza - Stato Regioni - Autonomie Conferenza Unificata - Privacy - Customer Locali - Conflitto d'interesse - Stakeholder - Satisfaction - Open Data - Dolo - Whistleblowing - Politico - Performance - Organi di Indirizzo - Responsabilità Disciplinare - Individuale - Atto endoprocedimentale - Tecnoprocedimento - Albo Pretorio - Deliberazione - OIV Organismo Indipendente di Valutazione - Standard - Budget - Prevenzione Corruzione - Trasparenza -



Il «Glossario» è una raccolta di termini di un ambito specifico e circoscritto (nel nostro caso nell'ambito dei contenuti online di «Amministrazione Trasparente»). In alcuni casi il termine *glossario* è utilizzato per indicare la raccolta e relativa spiegazione dei termini desueti o specialistici (*il glossario sulla Trasparenza - D.lgs n.97/2016 - verrà collocato all'interno della Guida alla Trasparenza*).

La parola «glossario» ha origine dal termine [latino](#) tardo *glossarium* che a sua volta deriva dal [greco](#) antico γλῶσσα (*glōssa*), lingua. Ma la [glossa](#), già nel mondo latino e ancor più in epoca tarda e [medievale](#), indicava una nota esplicativa apposta a fianco di un termine di difficile comprensione.





## Guida



2 edizione aggiornata



## Finalità

*Finalità preminente della Guida «Comunicare la Trasparenza» (2 edizione aggiornata) è quello di orientare e rendere accessibili alle società private ed ai cittadini i contenuti della sezione «Amministrazione Trasparente».*

*Per un controllo effettivo del pubblico circa l'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza di un adempimento burocratico è necessario che i contenuti, oltre ad essere mirati ed incisivi, siano anche comprensibili, superando con il confronto e l'analisi delle criticità, a partire dalle difficoltà di comprensione della terminologia riscontrate dalle osservazioni ricevute nell'ambito della consultazione, avendo ben presente l'esigenza di prevedere necessari adattamenti informativi.*